

Al termine dei colloqui con i dirigenti inglesi

# Suvanna Fuma annuncia che andrà a Mosca il 13 aprile

Il capo del legittimo governo afferma che la tregua nel Laos dovrebbe seguire a negoziati politici - Il Pathet Lao dovrà entrare nel governo - Una intervista di Sufanuvong

LONDRA, 31. — Il principe Suvanna Fuma, capo del governo legittimo del Laos, annunciato oggi in una conferenza stampa tenuta a Londra, dove ha trascorso le ultime ventiquattro ore in consultazioni con i dirigenti britannici, che visiterà Mosca il 13 aprile prossimo. I colloqui che egli avrà nella capitale sovietica saranno uno sviluppo degli scambi di vedute che il leader neutralista del Laos ha già avuto a Parigi con l'ambasciatore sovietico, Vinogradov, e stasera a Londra, con l'ambasciatore Sotolov. Suvanna Fuma ha dall'altra parte incontrato, nell'ultimo incontro con i giornalisti, che egli divide il punto di vista sovietico, secondo il quale una tregua nel Laos non deve precedere la trattativa politica, ma di essa deve essere il risultato.

Il primo ministro del Laos ha definito « molto soddisfacenti » i colloqui avuto tra ieri e oggi con Lord Howe, con il Lord del Sigillo privato, Heath, e con il marchese di Lansdowne, sottosegretario agli Esteri. Egli ha ricordato che la Gran Bretagna, e anche la Francia, sono favorevoli alla neutralità del suo paese. Oggetto delle discussioni londinesi sono stati le recenti conclusioni della conferenza della SEATO e il piano britannico presentato all'URSS il 23 marzo. Suvanna Fuma ha definito « molto sagge » le proposte contenute nel piano, ma ha precisato, come si è detto, che a suo parere « la riconvocazione della commissione tripartita di controllo formata a Ginevra deve precedere la cessazione del fuoco ».

Suvanna Fuma è stato molto esplicito nell'identificare le responsabilità che sono all'origine della crisi nel Laos. « L'aiuto sovietico — egli ha detto tra l'altro — è del tutto legittimo, essendo stato sollecitato dal mio governo dinanzi all'attacco aperto di elementi ribelli appoggiati dagli Stati Uniti e in difesa della politica di neutralità definita a Ginevra ». Il premier ha aggiunto: « Mi rincuora dire che gli Stati Uniti non hanno compreso la nostra politica di neutralità. Si è fatto di tutto per combattermi, a tal punto che nel 1958 ho dovuto lasciare il governo e andare a vivere a Parigi. Dopo la mia partenza la politica di neutralità è stata abbandonata ed è così che si è giunti alla guerra civile ».

« Ora — ha detto ancora Suvanna Fuma — sono lieto di vedere che, con l'avvento di Kennedy, gli Stati Uniti hanno mutato politica. Sono stato lieto di sentir dire al presidente Kennedy che il Laos deve restare libero, neutrale e indipendente ». Il principe si è augurato che sia possibile in tal modo « porre fine alla guerra civile » e costruire un governo unitario, nel quale, ha precisato, « il Pathet Lao non potrà non avere la sua parte ».

« La nostra politica — ha concluso l'oratore — non è mutata. Desideriamo vivere in pace e in concordia ed auspichiamo un processo impegnativo delle grandi potenze a garanzia della nostra neutralità ».

La presa di posizione di Suvanna Fuma a favore di un più concreto impegno occidentale nella trattativa, prima e non dopo la cessazione delle ostilità è stata accolta come un serio colpo alla linea equivoca seguita dal Dipartimento di Stato Rusk, che ha fatto tappa

Sul Consiglio della pace

# Dichiarazioni di Spano al ritorno da Nuova Delhi

Disarmo e lotta contro il colonialismo al centro dei lavori durati otto giorni

Il sen. Velio Spano di ritorno da Nuova Delhi ove ha partecipato ai lavori della sessione del Consiglio Mondiale della Pace, svoltasi nella capitale indiana dal 24 al 28 marzo, ha rilasciato per la seguente dichiarazione:

« La sessione di Nuova Delhi del Consiglio Mondiale è stata fortemente caratterizzata dall'alto rigore e dall'impulso del movimento nazionale di liberazione nei paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America. Alla sessione erano presenti più di 50 paesi; numerose, oltre la delegazione indiana, le delegazioni asiatiche ed africane; numerosi anche per la prima volta i delegati dei paesi africani molti dei quali (Kenia, Congo, Sud Africa, Guinea, Mali, Ghana, Algeria, BAU, ecc.) erano ancora ufficialmente rappresentati alla sessione.

« Sono stati otto giorni di lavoro intenso per la sessione plenaria e per le due Commissioni, una che si è occupata particolarmente dei problemi del disarmo e l'altra dei problemi dell'indipendenza nazionale e della

lotta contro il colonialismo, concepito come una delle cause fondamentali di guerra nel mondo moderno. Quest'ultima commissione ha elaborato numerosi documenti sulle situazioni particolari che sono causa di preoccupazione per tutti in questo momento (Congo, Algeria, Cuba, Laos, ecc.) e una dichiarazione generale. « E' troppo presto per valutare appieno quali potranno essere le conseguenze di questa sessione senza dubbio molto importante del Consiglio Mondiale. Si può comunque affermare senza tema di esagerazione che verso tutti gli orientamenti, da quello degli indiani a quello degli australiani e dei sudamericani, è risultato chiaro come non mai che nella situazione attuale uno dei compiti fondamentali, se non forse addirittura il compito fondamentale dei partiti della pace è l'impostazione di un vasto e unitario movimento di masse in aiuto al movimento di liberazione nazionale dei popoli coloniali ed ex coloniali.

« Sul problema del disarmo, la cui soluzione è pure una condizione fondamentale della pace del mondo, la sessione del Consiglio Mondiale ha votato alla unanimità una risoluzione diretta ad appurare col più largo movimento di massa tutti gli sforzi che vengono compiuti per arrivare al più rapidamente possibile al disarmo generale e controllato ».

# La polizia contro i lavoratori



NAPOLI — La polizia assedia a Castellammare gli operai e i cittadini nei portoni, dove si erano rifugiati per sfuggire alle selvagge cariche

## NAPOLI

(Continuazione dalla 1. pagina)

ne di venire a Napoli. Ma la stazione e la via provinciale praticamente bloccata dalla polizia e da reparti di carabinieri, ne sono seguiti alcuni scontri. I feriti e i feriti sono stati occupati dai lavoratori mentre si scatenava l'aggressione a colpi di bombe lacrimogene.

Bisogna qui dire che i carabinieri non hanno affatto preso parte alla aggressione e che anzi in un certo momento si sono trovati ad essersi esposti ai colpi d'arma da fuoco. E' stato infatti verso le dieci e trenta, nel corso di un secondo assalto in forze contro i lavoratori, che a un certo momento un autonomo esponente di sinistra, secondo molte testimonianze si tratterebbe del locale commissario dottor D'Onofrio — ha iniziato la sparatoria acchiappato dietro una carrozza ferroviaria e nel corso dell'azione ha ferito la Gatta, di 33 anni, che era sul marciapiedi fra un gruppo di compagni. Si portò a un tratto le mani al petto ed è crollato gridando: « M'hanno ucciso ». A meno di un mese di qui era un tenente dei carabinieri. Il seicento sentiva gridare verso i suoi: « Come, stanno sparando, ma perché? ».

Subito dopo la carica della polizia s'allargava a tutta la zona in un caos indescrivibile. In un'esplosione di granadina, venivano feriti i dirigenti della FIOM, della CISL e della UIL presenti. Partecipavano alla cieca repressione — mitra alla mano — reparti di agenti in assetto di emergenza appena giunti su quattro camion da Napoli. Il deputato comunista Gomez, che si trovava a Pomigliano, assisteva a tutta la scena e poteva poi indicare al vice questore sopraggiunto il nome del funzionario che aveva sparato; egli veniva in possesso per altro anche di alcuni bossoli esplosi il cui calibro 7,65, corrisponde a quello delle pistole di cui i funzionari di polizia sono dotati.

Insieme al compagno onorevole Caprara, sopraggiunto subito dopo, il compagno Gomez si recava poi in Prefettura per denunciare la gravità dell'accaduto e per chiedere il ritiro della polizia nonché la condanna del funzionario che inopinatamente e senza alcun motivo aveva aperto il fuoco sui lavoratori.

Bisogna dire però che, a parte le responsabilità precise di quest'ultimo, vi sono state ieri i dubbiamenti delle generali direttive della Questura tendenti ad attenuare le repressioni. Nelle stesse ore, infatti in cui cadeva l'operaio ferito a Pomigliano d'Arco, altre selvagge cariche con lancio di bombe lacrimogene avvenivano nel centro di Castellammare contro un corteo di lavoratori dell'AVIS. E' questa un'altra fabbrica IRI nella quale da tempo si lotta per la perequazione salariale; proclamato ieri lo sciopero di ventiquattro ore i lavoratori si recavano in pacifico corteo verso il centro della città: subito venivano affrontati con violenza e ne seguivano scontri che duravano per almeno un'ora e mezza.

I lavoratori erano feriti il più grave, Catello D'Auria veniva ricoverato in ospedale con una profonda ferita alla testa; alcuni celerini si erano accaniti su di lui colpendolo ripetutamente col manganello e con i tascapani. I feriti di mediana entità venivano fermati ai cancelli lavoratori fra i quali il consigliere comunale comunista Luigi D'Auria e il consigliere provinciale Liberato De Filippo; l'intervento di una delegazione del Consiglio comunale imponeva poi il ri-

chiesto un acconto di lire 20.000 sui futuri miglioramenti, avanzando nello stesso tempo la richiesta di trasferire la discussione in sede ministeriale. Veniva loro risposto offrendo un aumento di lire 4.50 sulla paga oraria e un premio di qualche milione di lire invece del riconoscimento della attuale insostenibile situazione; ne seguiva — come abbiamo detto al principio — la rottura delle trattative e la decisione evidente della prefettura e della questura di « dare una lezione » ai lavoratori. Una lezione che ha aumentato lo



NAPOLI — Una donna, che grida in preda allo spavento per la violenta carica, viene aggredita dalla forza pubblica a Ponte di Castellammare. Le donne contro le percosse subite dagli agenti di PS (Telefoto)

era svolto un corteo e un comizio sindacale.

Questo è stato il « venerdì santo » dei lavoratori napoletani. Bisogna aggiungere che la città tutta è apparsa in stato di agitazione; autoradio della polizia hanno controllato tutti i grandi complessi e le piazze della periferia oltre che le ferrovie locali. Al centro una manifestazione di donne senz'altro che chiedevano di essere ricevute dal sindaco della città ha richiamato ingenti forze davanti al Municipio con l'intento evidente di « difendere » via Roma, la via dello « struscio », che da un paio di settimane era stata adibita con grandi parate nella Passione di Cristo mentre a piazza Plebiscito, davanti alla prefettura, è stata eretta una enorme croce luminosa.

Un gran numero di manifestanti coprono i muri edificati con uno slogan (« Via Roma vi attende ») che suona amara bocca di fronte allo spettacolo di forze tendenti a impedire che i lavoratori in lotta vengano a portare la loro protesta sotto le finestre dei principali responsabili della attuale situazione.

Non vi è dubbio, infatti, che la gravità della situazione odierna è dovuta in gran parte all'atteggiamento intransigente della prefettura che avrebbe dovuto, nella persona del vice-prefetto Grieco, condurre le trattative fra l'Intersind e i sindacati. Convocate ieri le parti si è tenuta una riunione durata quasi tredici ore durante la quale la prefettura ha assunto un atteggiamento ancora più negativo di quello del rappresentante dell'Intersind.

I metalmeccanici di queste fabbriche, nelle quali vi è stato nell'ultimo anno un incremento del rendimento del 20 per cento, vogliono la istituzione o l'aumento dei premi di produzione, la diminuzione dell'orario di lavoro e il miglioramento delle tariffe di cottimo. Essendo impossibile un accordo in sede locale i sindacati avevano

## Da oggi nuove tariffe per le telefonate interurbane

Stasera entreranno in vigore le nuove tariffe per il servizio telefonico interurbano. La telefonata ordinaria a seconda della distanza e a seconda del carattere ordinario o urgente della comunicazione, richiederà infatti, per le distanze comprese fra i 400 e 500 chilometri, una tariffa di 420 lire con una riduzione di 43 lire per ogni unità, quelle urgenti costeranno 1220 lire con una riduzione di 144 lire ogni unità. Saranno anche ridotte le tariffe per le chiamate interurbane notturne e i giorni festivi. In un colare, per le chiamate notturne la tariffa è ridotta in vigore dalle ore 23 per cessare alle ore 5 del mattino. Ridotte infine le tariffe per le chiamate per il P.C.F. per attività

## Missione bulgara a colloquio con industriali italiani

Ha avuto luogo oggi, presso la sede della Confederazione dell'industria e sotto la presidenza dell'on. Quattrocchi, un incontro tra una missione economica bulgara ed esponenti dell'industria italiana.

Il capo della missione bulgara, ing. Pevco Kerazov, vicepresidente del Comitato per l'industria, dopo aver illustrato la situazione economica e commerciale della Bulgaria, ha affermato che esistono concrete possibilità di incrementare l'intercambio tra Italia e Bulgaria.

## Ieri mattina nel municipio di St. Pancras

# La relazione di Gollan apre il congresso del P. C. inglese

I rapporti con il movimento laburista e con i sindacati — Assistono ai lavori i delegati di diciotto partiti comunisti — Barca e Terenzi rappresentano il P. C. I.

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 31. — Si è aperto questa mattina a Londra, nel municipio di St. Pancras, il 27° congresso del partito comunista della Gran Bretagna. Diciotto partiti comunisti vi sono rappresentati, da quello sovietico a quello di tutti i paesi socialisti, ad eccezione dell'Albania, di alcuni paesi coloniali e ex coloniali (Cipro, Martinica, Reunion) e dei principali paesi d'Europa. Il partito comunista italiano è rappresentato dai compagni Luciano Barca, del Comitato centrale, e Américo Terenzi, della Commissione centrale di controllo.

Dopo una breve introduzione del presidente onorario Harry Pollitt, il presidente del congresso, il segretario generale John Gollan ha presentato il rapporto politico. La discussione, iniziata nel pomeriggio, si protrarrà fino al 3 aprile.

Generalmente, quando ci si riferisce al partito comunista inglese, si tengono presenti soltanto i due estremi, il numero degli iscritti, l'influenza elettorale, e lo si considera un gruppo combattivo, spesso eroicamente combattuto, che opera in una situazione molto difficile: in un paese tradizionalista e conservatore, ad alto tenore di vita, retrattario ai mutamenti ed alle innovazioni.

Solo questa ultima parte del quadro correto, nella opinione di Gollan, è un po' imprecisa. Ma è completamente errato valutare la forza e l'influenza del P.C.G.B. dai 28.770 iscritti, più 2702 iscritti alla Gioventù comunista (25.000 complessivi, nel '58) e dalla quasi inesistente influenza elettorale.

L'Inghilterra ha un sistema politico bipartitico, che favorisce, quindi, come negli Stati Uniti, le due maggiori forze politiche a scapito di tutte le altre. Avvicinando le elezioni sulla base

di contrapposizione naturale e quella dei due candidati che hanno maggiori possibilità di successo e su di loro si concentrano tutti, della destra, da una parte, e della sinistra dall'altra.

Oggi però vi sono le condizioni per un mutamento, e il compagno Gollan le ha indicate con realistica chiarezza nel suo rapporto. Il movimento operaio inglese ha caratteristiche del tutto peculiari rispetto agli altri paesi europei. La sua forza e nei sindacati (le Trade Unions) sono i sindacati che conquistano il riconoscimento quando il movimento operaio in Gran Bretagna, si esprime attraverso il sindacato (unitario) e un potere contrattuale che non ha eguali negli altri paesi capitalisti. E sono i sindacati, che, a differenza di quanto è avvenuto in altri paesi, danno vita al partito politico (il Labour Party) per ottenere una diretta espressione parlamentare del loro peso nella vita nazionale. Il P.C.G.B. dalla sua nascita nel 1946, ha sempre richiesto la partecipazione di questo movimento operaio, società socialista che è il Labour Party, quanto perché il partito comunista inglese è già una parte indispensabile e integrante del movimento laburista.

Nonostante che in alcuni sindacati esistano ancora elementi di sindacati comunisti, sono nell'Esecutivo del T.C.C. (Trade Unions Congress) che il massimo organo dirigente dei sindacati, che ha funzioni dirigenti, spesso le massime, in molti sindacati soprattutto, in quelli dei minatori, dei metallurgici, degli elettricisti, dei caldaiaisti, nonché tra gli shop-stewards, i delegati di fabbrica eletti con voto diretto da tutti gli operai.

Poiché le forze determinanti del partito laburista sono i sindacati, questi comunisti, che costituiscono il 4,5 delle finanze laburiste e controllano direttamente gli 8/10 dei voti al congresso annuale del Labour Party, l'influenza dei comunisti è stata uno degli elementi determinanti che hanno portato l'anno scorso, a una duplice sconfitta di Gaitskell e della direzione riformista del Labour Party al congresso delle Trade Unions a Douglas e a quello del partito a Scarborough prima, impedendo che fosse riformata la chiusa quarta della costituzione laburista sulle nazionalizzazioni e i principi economici, e quindi ribadendo i caratteri socialisti del partito; e, secondo, con la approvazione di una politica tendenzialmente neutralista e anti-NATO che rivendica la rinuncia unilaterale alle armi atomiche da parte della Gran Bretagna.

La situazione nuova creata nel partito laburista (che Gollan ha definito « un primo gradino da una posizione riformista a una posizione socialista e di classe ») ha posto al P.C.G.B. dei compiti nuovi: la trasformazione del di collegi uninominali, la

partito da partito di una stretta avanguardia, in partito di massa, capace di esprimere una forza elettorale corrispondente alla sua reale influenza. Per questo la parola d'ordine fondamentale di questo 27° congresso è: « Costruiamo il partito comunista per sconfiggere, in stretta unità con gli altri gruppi della sinistra laburista, la direzione di destra del Labour Party e di portare il movimento laburista su posizioni completamente socialiste ».

Il compagno Gollan ha ribadito l'appoggio del partito che era stato deciso l'anno scorso a tutti i movimenti pacifisti inglesi, non solo al Comitato della pace britannica, ma anche al European Peace Council, al Comitato dei 100 di Bertrand Russell (che ha lan-

## Una lettera all'« Humanità » di Servin e Casanova

PARIGI, 31. — In una lettera indirizzata all'« Humanità », Marcel Servin e Enrico Casanova, componenti del P.C.F. e del P.C.I., hanno risposto ad una lettera di Henri Barbus, segretario del P.C.F., pubblicata sul giornale francese il 28 marzo scorso. In questa lettera, un'informazione come membro del P.C.F. non accompagnata da un'adesione, viene criticata come una « lettera di adesione ».

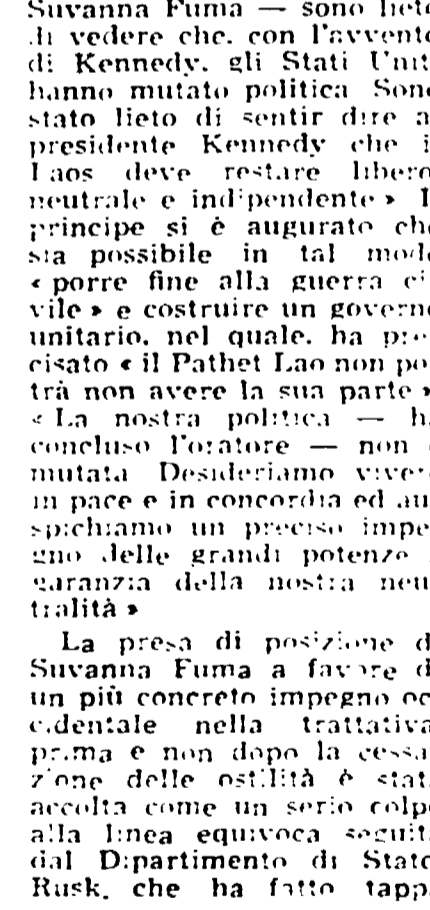
## Membri del comitato anticoloniale incontrano il leader della grande Somalia

Il Comitato anticoloniale del P.C.F. ha incontrato il leader della grande Somalia, il signor Abdirahman Ali Shire, che si è recato a Parigi per il passaggio a Roma, e il signor Yusuf Osman, segretario del P.C.F. in Somalia, in un referendum sulla Costituzione, che avrà luogo in giugno.

Un comitato di lavoro che è stato deciso di mantenere i contatti con i comunisti somali, attribuisce un'importanza che i democratici italiani, attribuiscono ad un sviluppo democratico in Somalia, di cui sentono particolare responsabilità e impegno.

## Con l'aereo « X 15 »

# Il primo uomo a 50.000 metri



BASE AEREA DI EDWARDS (California) — Il pilota americano Joe Walker è il primo uomo ad aver raggiunto e superato i 50 chilometri d'altezza. Il nuovo record è stato battuto dal Walker con un X-15. L'aereo razzo di fabbricazione americana, in corso di collaudo, l'aereo lanciato da un bombardiere B-52 da un'altezza di 15.000 metri ed ha raggiunto con i suoi motori la quota di 50.325 metri. Nel corso della prova per 2 minuti il pilota è rimasto senza peso. Nella telefoto Walker dopo il volo. Sullo sfondo il muso dell'X-15

## Presentato alla TV di Mosca

# Film documentario sovietico sul lancio dei cani spaziali

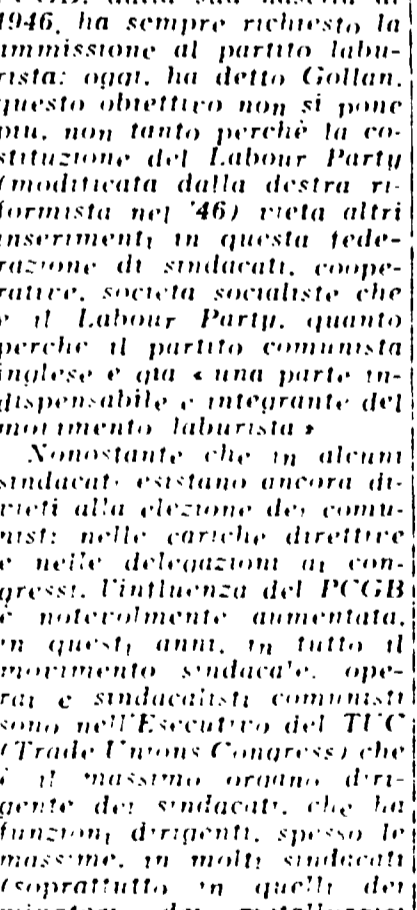
E' la prima volta che una pellicola girata durante l'esperimento viene mostrata ai telespettatori

MOSCA, 31. — Un film che mostra gli esperimenti di lancio dei cani in missili verticali — esperimenti che hanno preceduto nell'URSS il lancio di animali a bordo di navi spaziali — è stato presentato ieri sera alla televisione moscovita con un commento di Oleg Gazenko, membro dell'accademia delle scienze.

E' la prima volta che un film « girato » automaticamente durante queste esperienze, e recuperato successivamente dagli scienziati, è mostrato ai telespettatori sovietici. Questi ultimi hanno potuto vedere il comitato degli animali del parlamento degli animali nello stato di mancanza di peso annulla la gravitazione terrestre. Il film mostra anche la discesa in paracadute delle cagnette « Linda » e « Albina », chuse all'interno di due cabine che erano state espulse automaticamente da due razzi a una quota di 80 chilometri e dei topi che con i loro movimenti cercano di adattarsi allo stato di mancanza di peso, riuscendovi in parte.

## Con l'aereo « X 15 »

# Il primo uomo a 50.000 metri



BASE AEREA DI EDWARDS (California) — Il pilota americano Joe Walker è il primo uomo ad aver raggiunto e superato i 50 chilometri d'altezza. Il nuovo record è stato battuto dal Walker con un X-15. L'aereo razzo di fabbricazione americana, in corso di collaudo, l'aereo lanciato da un bombardiere B-52 da un'altezza di 15.000 metri ed ha raggiunto con i suoi motori la quota di 50.325 metri. Nel corso della prova per 2 minuti il pilota è rimasto senza peso. Nella telefoto Walker dopo il volo. Sullo sfondo il muso dell'X-15

## Presentato alla TV di Mosca

# Film documentario sovietico sul lancio dei cani spaziali

E' la prima volta che una pellicola girata durante l'esperimento viene mostrata ai telespettatori

MOSCA, 31. — Un film che mostra gli esperimenti di lancio dei cani in missili verticali — esperimenti che hanno preceduto nell'URSS il lancio di animali a bordo di navi spaziali — è stato presentato ieri sera alla televisione moscovita con un commento di Oleg Gazenko, membro dell'accademia delle scienze.

E' la prima volta che un film « girato » automaticamente durante queste esperienze, e recuperato successivamente dagli scienziati, è mostrato ai telespettatori sovietici. Questi ultimi hanno potuto vedere il comitato degli animali del parlamento degli animali nello stato di mancanza di peso annulla la gravitazione terrestre. Il film mostra anche la discesa in paracadute delle cagnette « Linda » e « Albina », chuse all'interno di due cabine che erano state espulse automaticamente da due razzi a una quota di 80 chilometri e dei topi che con i loro movimenti cercano di adattarsi allo stato di mancanza di peso, riuscendovi in parte.

## Con l'aereo « X 15 »

# Il primo uomo a 50.000 metri



BASE AEREA DI EDWARDS (California) — Il pilota americano Joe Walker è il primo uomo ad aver raggiunto e superato i 50 chilometri d'altezza. Il nuovo record è stato battuto dal Walker con un X-15. L'aereo razzo di fabbricazione americana, in corso di collaudo, l'aereo lanciato da un bombardiere B-52 da un'altezza di 15.000 metri ed ha raggiunto con i suoi motori la quota di 50.325 metri. Nel corso della prova per 2 minuti il pilota è rimasto senza peso. Nella telefoto Walker dopo il volo. Sullo sfondo il muso dell'X-15

## Presentato alla TV di Mosca

# Film documentario sovietico sul lancio dei cani spaziali

E' la prima volta che una pellicola girata durante l'esperimento viene mostrata ai telespettatori

MOSCA, 31. — Un film che mostra gli esperimenti di lancio dei cani in missili verticali — esperimenti che hanno preceduto nell'URSS il lancio di animali a bordo di navi spaziali — è stato presentato ieri sera alla televisione moscovita con un commento di Oleg Gazenko, membro dell'accademia delle scienze.

E' la prima volta che un film « girato » automaticamente durante queste esperienze, e recuperato successivamente dagli scienziati, è mostrato ai telespettatori sovietici. Questi ultimi hanno potuto vedere il comitato degli animali del parlamento degli animali nello stato di mancanza di peso annulla la gravitazione terrestre. Il film mostra anche la discesa in paracadute delle cagnette « Linda » e « Albina », chuse all'interno di due cabine che erano state espulse automaticamente da due razzi a una quota di 80 chilometri e dei topi che con i loro movimenti cercano di adattarsi allo stato di mancanza di peso, riuscendovi in parte.

**BUONA PASQUA**

CON

**Totocalcio**

**Totocalcio**